Nella precedente lezione abbiamo incontrato le grammatiche, dandone una definizione formale, e la nozione di derivazione, in uno e più passi.

Le grammatiche che abbiamo visto consistevano di più produzioni con lo stesso driver:

G:
$$S \rightarrow aSb$$
 Possiamo condensare in: $S \rightarrow aSb \mid ab$

La derivazione in più passi era di questo tipo:

G:
$$S \rightarrow aAb$$
 $S \stackrel{\textcircled{\tiny 0}}{\Rightarrow} aAb \stackrel{\textcircled{\tiny 0}}{\Rightarrow} ab$ $aA \rightarrow aaAb$ $A \rightarrow E$ $aaAbb \stackrel{\textcircled{\tiny 0}}{\Rightarrow} aabb$ $aaAbb \stackrel{\textcircled{\tiny 0}}{\Rightarrow} aabb$ $aaAbb \stackrel{\textcircled{\tiny 0}}{\Rightarrow} aaabbb$ $aaaAbb \stackrel{\textcircled{\tiny 0}}{\Rightarrow} aaabbb$...

Oggi proviamo esercizi del tipo "dato il linguaggio, determina la grammatica".

$$L_1 = \{a^n b^j | n \approx 0, j > 0\}$$

Tentativo 1 : errato

Tentativo 2: errato

$$G_2: \begin{cases} S \rightarrow a \ S \\ S \rightarrow b \end{cases} \qquad \text{No, perché produce } L(G_2) = \left\{ a^n \ b \ | \ n > 0 \right\} \quad e \quad a^2 \ b^2 \in L_1 \quad \& \quad a^2 \ b^2 \not \in L_4$$

Tentativo 3: errato

Gas:
$$\begin{cases} S \rightarrow a \text{ b | bB} \\ A \rightarrow a \text{ l } E \\ B \rightarrow b \text{ l } E \end{cases}$$
No, non clè ricorsione sulla A
$$A \rightarrow b \text{ A | b}$$

Tentativo 4:

Gt:
$$\begin{cases} S \rightarrow AB \\ A \rightarrow aA \mid a \mid E \\ B \rightarrow bB \mid b \end{cases}$$
 Su perflua
$$E \text{ corrello.}$$

Abbiamo poi studiato i vari modi di ottenere 'a' da A → a A | a | &

- 1 A⇒aA⇒a
- 2 A ⇒ a

È un esempio di grammatica ambigua: esiste almeno una parola appartenente al linguaggio per la quale si possono proporre due derivazioni "canoniche". Altamente negative, perché non si analizzano (non si riesce).

La mia proposta: CORRETTA!

L'analisi sintattica si pone come principale obiettivo di capire se il programma è derivabile dal linguaggio in cui lo ho scritto. Esistono varie tecniche per derivare le frasi, con l'albero, ad esempio; ma si vuole che questo albero per derivarle sia unico.

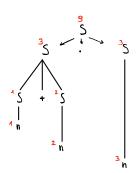
Facciamo un esempio: 1 + 2 x 3 = 7... ma perché non 9? Perché ci hanno insegnato le regole di precedenza. Proviamo a descrivere tale frase con la seguente grammatica:

$$S \rightarrow S + S \mid S \cdot S \mid n$$

 $S \stackrel{?}{\Rightarrow} * num + num \cdot num?$

Scegliamo la convenzione rightmost

Esaminiamone odi alberi di derivazione:



Eravamo partiti da 1 + 2 x 3. L'analisi lessicale aveva tradotto tale stringa in <n,1> + <n,2> * <n,3>.

Abbiamo visto che è una grammatica ambigua; l'ambiguità non ci piace.

Definizioni:

- Una derivazione si dice leftmost (rightmost) se ad ogni passo viene sostituito il non-terminale più a sinistra (destra) della stringa corrente.

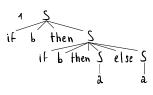
$$S \rightarrow if b$$
 then $S \mid if b$ then S else $S \mid a$

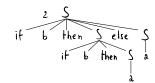
E'ambiqua? Fornite un esempio.

FGAZ: If b then if b then a else a

1-if b then (if b then a else a)

2-if b then (if b then a) else a





 $S \rightarrow a SBc \mid abc$ Proviamo: $S \stackrel{?}{\Rightarrow} aSBc \stackrel{?}{\Rightarrow} aaSBcBc \stackrel{?}{\Rightarrow} aaSBBcc$ $cB \rightarrow Bc$ $bB \rightarrow bb$

Riflettiamo su L: { a b c ln > 0}